

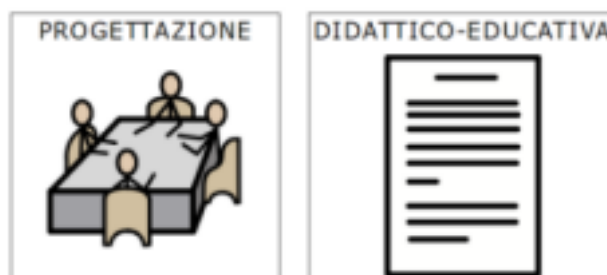


Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO di VERDELLINO**  
Largo Cartesio 1 - 24040 Verdellino (BG)  
[www.icverdellino.edu.it](http://www.icverdellino.edu.it)



Cod. mecc.: bgic886001      Codice Fiscale: 93024440161  
Tel: +39 035 884516 - Fax: 035 872770      Codice Univoco ufficio: UPD07E  
[segreteria@icverdellino.edu.it](mailto:segreteria@icverdellino.edu.it) (PEO)      Codice IRI: istec\_bgic886001  
[bgic886001@istruzione.it](mailto:bgic886001@istruzione.it) (PEO)      [bgic886001@pec.istruzione.it](mailto:bgic886001@pec.istruzione.it) (PEC)

# PROGETTAZIONE SCUOLA PIL



**PROGETTO SCUOLA PIL**  
Scuola Progettuale, Inclusiva e Laboratoriale  
per l'Inclusione Scolastica degli  
Alunni con Disabilità Grave e Gravissima

**ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024**

## Carta d'identità del Progetto

### LA SCUOLA PIL

La **SCUOLA PIL** (Scuola Progettuale, Inclusiva e Laboratoriale) realizza percorsi didattico-educativi personalizzati di Inclusione Scolastica rivolti ad Alunni con Disabilità Grave e Gravissima degli ambiti territoriali di Dalmine e di Treviglio.

### Cosa fa

Pianifica interventi educativi individualizzati rispondenti ai complessi bisogni formativi globali di *ogni* Alunno con Disabilità Grave o Gravissima...

...Per il successo formativo di *Tutti* e di *Ciascuno*:

la progettazione ad hoc, focalizzata sulla didattica laboratoriale inclusiva, punta alla maturazione di progressivi livelli di Competenza Personale e Sociale, di Capacità di Imparare a Imparare e di Competenza in materia di Cittadinanza da parte dei compagni di classe, coprotagonisti di un virtuoso processo cooperativo-tutoriale di insegnamento-apprendimento nell'ambito di setting laboratoriali ludiformi e progetti di educazione socio - affettiva. Fattori attivi, autonomi e responsabili della relazione d'aiuto intessuta con i pari gravemente disabili, gli alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo di Verdellino apprendono gradualmente la preziosa arte dell'empatia in virtù di un efficace, costante e continuo training delle abilità socio-affettive e relazionali incentrato sull'osservazione diretta, la condivisione, la decodifica e la comprensione di "magici" linguaggi alternativi, codici ed output comunicativi.

La progettazione dell'offerta formativa ottempera alle indicazioni metodologiche degli Esperti del Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa Alternativa del Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infantile di Verdello. Ai sensi delle disposizioni normative del Decreto Interministeriale 182 del 29 Dicembre 2020, l'osservazione strumentale - ripetuta, contestualizzata, diacronica e condivisa nell'ambito del Team - costituisce fase prodromica e imprescindibile attività collegiale propedeutica e funzionale all'individuazione dei punti di forza della Persona con Disabilità Grave o Gravissima (e io aggiungo anche e soprattutto dei desideri di apprendimento del Gravemente Disabile nel suo Essere Persona Unica e Inesauribile!) sui quali fondare l'azione didattica nel "qui e ora", per il progressivo sviluppo di livelli prossimali di capacità, facoltà e abilità e in vista

della massima fioritura possibile di potenzialità e competenze nella prospettiva ecologica di lungo periodo riferita al Progetto di Vita. Specifici obiettivi formativi ed esiti attesi in termini di graduale attivazione di successivi livelli di competenze trasversali, interventi didattici e metodologici distinti in attività, strategie e strumenti vengono formalizzati nella progettazione degli interventi per l'Alunno con Disabilità Grave o Gravissima.

Essa si fonda e si articola pertanto nelle dimensioni fondamentali per lo sviluppo potenziale:

- a. nella dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione, che afferisce alla sfera affettivo-relazionale, considerando l'area del sé (percezione di sé, livello di autostima, senso di autoefficacia), il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche e soprattutto con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento, la partecipazione, l'impegno, le modalità di reazione a persone sconosciute e nuove situazioni apprenditive;
- b. nella dimensione della comunicazione e del linguaggio, che fa riferimento alla competenza linguistica intesa come comprensione del linguaggio orale (singole parole, parola-frase, brevi, semplici indicazioni verbali in contesti noti e nuovi), alla produzione verbale (sviluppo fonologico, patrimonio lessicale, intenzionalità comunicativa della produzione orale) e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi, comprese tutte le forme di espressione corporea non verbale, artistica e musicale; nella dimensione comunicazionale, intesa anche come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati: gestuale, mimico, facciale, preverbale, proto verbale, verbale, grafico, pittorico;
- c. nella dimensione dell'autonomia e dell'orientamento, che afferisce all'autonomia della persona (igiene e cura del sé, abbigliamento, controllo sfinterico, spostamenti, riconoscimento dei pericoli, organizzazione rispetto a un compito) e all'autonomia sociale (capacità di gestire se stesso, lo spazio, il tempo, gli oggetti, le relazioni con i coetanei e gli adulti), alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, postura e coordinazione motoria, manualità e motricità fine, prassie semplici e complesse, schema corporeo) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile, olfattiva, gustativa);

d. nella dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento, che fa riferimento alle capacità mnesiche (memoria, attenzione e concentrazione), intellettive e all'organizzazione spazio-temporale, al livello di sviluppo raggiunto relativamente alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri della fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di decodifica di testi o messaggi *modificati* in "magici" linguaggi alternativi.

La **SCUOLA PIL** accoglie sei alunni nel corrente anno scolastico. Le attività si svolgono **dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:40 alle ore 16:20**.

Gli alunni raggiungono la scuola grazie ai volontari che gestiscono il Servizio di Trasporto Scolastico, supportando la Rete Sussidiaria nell'ambito dei Servizi Sociali dei rispettivi comuni di residenza.

Un'alunna frequenterà dal lunedì al venerdì dalle ore 08:40 alle ore 12:20; l'altra parteciperà alle proposte ludiformi di didattica laboratoriale inclusiva per un ammontare orario pari a quindici ore settimanali, a giorni alterni, di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 14:00.



Il Team è costituito da cinque docenti di sostegno, coadiuvate nello svolgimento del servizio di assistenza *ad personam* per la comunicazione e le relazioni in ambito scolastico da un pari numero di operatori:

<b>ALUNNA/O</b>	<b>DOCENTE DI SOSTEGNO</b>	<b>ASSISTENTE - EDUCATRICE e/o ASSISTENTE - EDUCATORE</b>
S.	PAMELA CICCIU'	VALERIA CONSONNI COOPERATIVA "PROGES"
A.	VERONICA VALLELUNGA	COOPERATIVA "FILI INTRECCIATI"
M.	VERONICA VALLELUNGA	PAOLO GREGNA ASSOCIAZIONE "TAU - COMUNITA' DEI BAMBINI"
A.	ILARIA PASINI	DIEGO CIVERA COOPERATIVA "ALCHIMIA"
B.	MARIAVITTORIA MERCURI	ELENA MISSIMI COOPERATIVA "PROGETTO A"
I.	CLAUDIA CONTI	ERIKA BOCCHINO COOPERATIVA "YGEA"

È attivo il servizio di consulenza scolastica da parte degli Specialisti e degli Esperti del Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infantile di Verdello.

## Spazi

Al fine di ottenere i migliori risultati dall'azione didattico-educativa e per consentire a ciascun alunno di massimizzare le proprie potenzialità In fase di progettazione iniziale, di ridefinire sia gli spazi destinati alle singole postazioni individuali sia quelli relativi alle zone per la didattica laboratoriale, caratterizzando la loro strutturazione, sicurezza, controllabilità e compatibilità con il modo di essere dei singoli alunni, con un arredo abbastanza flessibile, adattabile alle abilità di ognuno, che pur mantiene una sua specificità in relazione alla didattica per competenze che vi si svolge. Si è partiti dalla ridefinizione degli spazi fisici perché un ambiente strutturato e adeguato alle specifiche esigenze e ai particolari desideri delle persone che lo vivono facilita l'apprendimento e l'opportunità di imparare facendo; stimola l'interazione, la comunicazione e veicola la relazione; contribuisce a una migliore qualità di vita della persona con disabilità e nel contempo facilita l'intervento didattico - educativo delle docenti e degli assistenti. Si è ricercato l'utilizzo di stimolazioni sensoriali di diverso tipo: visive, tattili e acustiche, dando particolare enfasi ai mezzi comunicativi (simboli e tabelle WLS in ottemperanza all'approccio metodologico-didattico definito dalla Comunicazione Aumentativa Alternativa) e agli strumenti e materiali didattici:

- Cubo e Palette-Fiore delle Presenze
- Contrassegni di identificazione e di riferimento di ciascun alunno, ovvero le coloratissime emozioni del *Mostriciattolo Arcobaleno* tratti dall'Inbook *su misura* "EMOZIONI A COLORI!" liberamente ispirato a "I colori delle emozioni" di Anna Llenas : *Giallo Gioia, Blu Tristezza, Rosso Rabbia, Nero Paura, Verde Calma e Rosa Meraviglia*, che costituiscono i fotosimboli per l'etichettatura CAA e la personalizzazione di spazi, materiali e strumenti didattici di ognuno
- Cartellone degli Incarichi CAA
- Cartellone del Meteo CAA
- Cartellone del Menù CAA
- Cartelloni per l'Appello CAA nelle Classi di riferimento per lo svolgimento di attività inclusive nell'ambito della co-progettazione curricolare di Attività Alternativa alla Religione Cattolica/Insegnamento Religione Cattolica, Arte e Immagine, Motoria e Musica creando in tal modo un ambiente

esteticamente bello e accogliente per gli alunni e le loro famiglie ma anche per gli operatori stessi.

## Attività

La reale e fattiva integrazione nel gruppo-classe di riferimento per l'Inclusione Scolastica sarà inoltre garantita dalla partecipazione a:

- progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa
- uscite didattiche sul territorio
- visite guidate
- viaggi di istruzione.

<b>ALUNNA/O</b>	<b>CLASSE DI RIFERIMENTO</b>
I.	2 <sup>^</sup> B
A.	3 <sup>^</sup> A
A.	4 <sup>^</sup> C
M.	5 <sup>^</sup> A
B.	3 <sup>^</sup> B
S.	3 <sup>^</sup> C

**IL TEMA DELL'ANNO:**

**LABORATORIO SENSORIALE-TEATRALE "EMOZIONI A COLORI!" II**

Tema dell'Anno della Scuola PIL è **"EMOZIONI A COLORI"**.



Durante la routine dell'Accoglienza e il contestuale Laboratorio Musicale svoltisi dalle ore 8:50 alle ore 09:40 nel primo bimestre scolastico 2023, la playlist creata per la condivisione del saluto al mattino, dello svolgimento delle prassie della svestizione e delle passeggiate in allegra compagnia per i corridoi della Primaria di Zingonia - affinché *Ciascuno* possa sentirsi partecipe della *vita scolastica* di *Tutti!* - alla volta delle rispettive classi di riferimento per i progetti di Inclusione, ha suggerito la scelta di una bellissima opera editoriale a pop-up, formato del libro in cui lo stile grafico delle illustrazioni trova la sua espressione migliore: " I colori delle emozioni" di Anna Llenas (Gribaudo). Attraverso rappresentazioni grafiche ridotte a schemi essenziali di linee, decisi tratti di cinque colori pastello e un fugace cenno a questi ultimi si presenta il coloratissimo *Mostro*, che ha combinato un pasticcio: ha mescolato tutti i colori delle emozioni!



L'obiettivo formativo è vivere, nominare e "colorare" ogni singola emozione, per "riordinarsi ", stare bene con se stessi e con gli altri e sfuggire al soquadro emotivo imparando a elaborare, etichettare ed esplicitare il proprio vissuto attraverso modalità condivisibili e mezzi comunicativi intellegibili da parte della/del professionista/partner comunicativa/o. L'allegria è gialla, la tristezza blu, la rabbia rossa, la calma verde e la paura nera: è questa la legenda a colori pastello per

avvicinarsi alla conoscenza e alla discriminazione dei diversi stati emotivi, strumenti chiave per la conseguente gestione, regolazione e autoregolazione emotivo-comportamentale.

*"A volte però non è facile nemmeno per gli adulti parlare di contenuti emotivi, e allora fare riferimento ad un colore crea un linguaggio emotivo condiviso tra adulto e bambino, a cui entrambi possono ricorrere per comunicare in modo chiaro, evitando fraintendimenti e confusione. "Di che colore ti senti in questo momento?" è un modo rapido ed efficace di identificare uno stato emotivo e crea un terreno comune per poi costruire insieme qualcosa: "Che cosa puoi fare quando ti senti rosso?", "Che cosa ti fa stare meglio quando ti senti azzurro?"*

<https://www.psicologi.it/i-colori-delle-emozioni/>

SARA ZACCARIA, 10 GENNAIO 2020, 18156 VIEWS

"I Colori delle Emozioni" costituisce un utilissimo e altrettanto efficace strumento da custodire gelosamente nella cassetta professionale degli attrezzi per l'Educazione Emotiva a garanzia del benessere della Persona che vive la Scuola come "luogo di relazioni emozionanti!"

La lettura animata di questa pregevole opera letteraria per l'Infanzia ha ispirato la realizzazione del divertente e coloratissimo Inbook *su misura* in simboli WLS **"EMOZIONI A COLORI!"**, filo conduttore della progettualità finalizzata alla celebrazione del Trentennale dell'istituzione del Progetto "Scuola Potenziata", i cui lavori prenderanno avvio nel mese di Settembre 2023.



La routine dell'**Accoglienza** comprende i seguenti momenti didattico-educativi:

- prassie di abbigliamento: svestizione
- sistemazione dei propri effetti personali in postazione e nel proprio cassetto in bagno
- sistemazione della merenda nella propria scatola
- saluto ai compagni della propria classe di riferimento per i Progetti di Inclusione
- **Appello Alternativo CAA:** in virtù delle tecniche del *modeling* e del *prompting/fading* oppure autonomamente (ma comunque perlopiù dietro suggerimento verbale della figura di riferimento/*utilizzo in entrata* del corrispondente simbolo WLS o AWZ, sul "Cartellone delle Presenze" ciascun alunno indica i fotosimboli dei compagni presenti, strappando invece quelli degli assenti, per poi collocarli al di sotto o all'interno dei grandi simboli WLS o AWZ "Casa". Per lo svolgimento di questa simpatica routine mattutina nella classe di riferimento per i Progetti di Inclusione, alcuni alunni si avvalgono dell'utilizzo di comunicatori vocali per "dare voce" ai loro pensieri! I VOCAs sono dispositivi portatili che consentono la comunicazione interpersonale utilizzando un'emissione di voce registrata o di sintesi vocale. Hanno un numero variabile di tasti, su ciascuno dei quali viene posto il simbolo WLS relativo al messaggio vocale da emettere. I simboli così come i messaggi vengono opportunamente scelti e concordati dalle figure di riferimento in base ai bisogni comunicativi dell'alunna/o.
- **Laboratorio Musicale:** la musica facilita la conoscenza del proprio corpo e delle proprie emozioni, stimola il movimento e veicola la libera espressione di sé, accompagnando gli alunni in un percorso ludiforme finalizzato allo sviluppo delle capacità sensoriali (ovvero la percezione di suoni/rumori/silenzio e del senso del ritmo veloce/lento), delle competenze motorie ed espressive e delle abilità socio-affettive e relazionali. Rispettando la regola del turno, ciascuna alunna/ ciascun alunno è invitata/o a scegliere uno tra i diversi brani musicali della playlist mensile. La scelta avviene indicando sul monitor touchscreen l'icona relativa oppure esprimendo un "Sì" (ovvero orientando lo sguardo oppure protendendo il braccio nel tentativo di

indicare/afferrare il relativo supporto iconico) rispetto alla proposta da parte della figura di riferimento.

• **Incarichi**

- **Cubo delle Presenze:** l'alunna/o incaricata/o lancia il **Cubo**, le cui facce recano il fotosimbolo di ciascun bambino associati alla relativa emozione del Tema dell'Anno **"EMOZIONI A COLORI!"** :

<b>ALUNNA/O</b>	<b>PERSONAGGIO</b>
I.	CALMA
A.	GIOIA
A.	PAURA
M.	MERAVIGLIA
B.	TRISTEZZA
S.	RABBIA

**La presenza viene segnalata da ciascun alunno sollevando la Paletta - Fiore** recante il proprio fotosimbolo.

**Letture storie modificate o su misura.** La lettura di libri in simboli è oramai ampiamente riconosciuta come un'esperienza fondamentale per i bambini con bisogni comunicativi complessi: essa sostiene lo sviluppo emotivo, linguistico e cognitivo. Il Laboratorio di Lettura prevede a tal fine la lettura ad alta voce, da parte della figura di riferimento dell'alunna/o incaricata/o, di un'accurata selezione di *storie modificate e/o su misura* in simboli WLS tratte dal prezioso patrimonio in possesso della Biblioteca della Scuola PIL. Vengono di volta in volta proposti un Inbook settimanale e uno mensile in formato digitale. In questo viaggio virtuale sulle ali della fantasia, tra le pagine simbolizzate degli In-book, saranno favorite sia



l'acquisizione di percezioni e la discriminazione di vari stimoli, che la capacità di *dare voce*, forme, colori e movimento all'espressione di sensazioni ed emozioni. Gli operatori supporteranno gli alunni mediante la tecnica del *modeling*, ovvero accompagneranno costantemente la lettura ad alta voce indicando con il dito i simboli uno ad uno, cercando di evitare che questo movimento vada a interferire con la vivacità del racconto! Tale tecnica prevede che il dito venga appoggiato nella parte inferiore del simbolo, in modo da lasciare ben evidenti sia il simbolo che la parola scritta. Nel corso della lettura si raccomanda di indicare e focalizzare l'attenzione su alcuni particolari delle immagini, per rinforzare passaggi salienti della narrazione simbolizzata. L'indicazione rappresenta uno strumento molto efficace per agganciare lo sguardo dell'alunno e per costruire l'attenzione condivisa in un contesto di apprendimento comune (livello di sviluppo di competenza atteso a breve termine). Attraverso il *modeling* e l'imitazione automatica e naturale di tale tecnica, l'alunna/o ne interiorizza rapidamente l'uso, tanto da svolgere l'indicazione in autonomia per qualche riga/pagina (livello di sviluppo di competenza atteso a breve termine). Inoltre, l'alunna/o mostra chiaramente di cogliere il senso di tale proposta educativo-didattica: attraverso il *modeling*, apprende via via la corrispondenza tra parola ascoltata, simbolo e parola scritta. Durante l'ascolto, l'alunna/o desidera talvolta poter indicare lei/lui stessa/o i simboli e si diverte a dirigere la lettura e a tenere "sotto controllo" la figura di riferimento che legge. Agli alunni non viene mai chiesto di guardare o di indicare a loro volta: vengono semplicemente esposti all'indicazione continua, simbolo per simbolo, giocosamente, nonostante talvolta si abbia l'impressione che non stiano guardando o che non seguano. Il continuo movimento dell'indicare dall'uno all'altro i simboli accompagna lo sguardo dei bambini da ogni simbolo al successivo e facilita la memorizzazione visuo-spaziale e la graduale comprensione delle sequenze narrative (livello di sviluppo di competenza atteso nel medio-lungo periodo).

**Cartellone Meteo:** l'alunna/o incaricata/o posiziona sullo strumento didattico il simbolo WLS relativo al giorno della settimana, alla stagione e al tempo meteorologico scegliendo tra i supporti iconici corrispondenti a: sole, nuvoloso, variabile, pioggia, neve, nebbia.

**Cartellone Menù:** l'alunna/o incaricata/o ogni mattina segnala in refettorio le presenze al servizio di refezione scolastica, per poi costruire il menù del giorno su uno strumento didattico *ad hoc*: seleziona e fissa quindi sul velcro nella riga corrispondente il simbolo WLS relativo al primo e al secondo piatto, al contorno, alla frutta e all'eventuale dessert.

**Lavaggio piatti/stoviglie:** al termine della merenda e/o concluse le attività laboratoriali, l'alunna/o incaricata/o provvede al riordino e, accompagnata/e supportata/o dalla figura di riferimento, si reca nel locale scolastico predisposto *ad hoc*, dedicandosi al lavaggio dei piatti e delle stoviglie.

## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

### CALENDARIO SETTIMANALE ROUTINE-LABORATORI

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>8,40</b> <b>10,00</b>	Routines Accoglienza, Laboratorio Musicale e Laboratorio di Lettura				
<b>10,00</b> <b>10,45</b>	Intervallo, Merenda e Attività di Igiene Personale e Cura del Sé				
<b>10,45</b> <b>12,20</b>	Ogni alunna/o ha un suo orario personale che prevede il lavoro individuale a tavolo o l'attività di integrazione nella classe di riferimento				
<b>12,20</b> <b>14,30</b>	Mensa e Intermensa Attività di Igiene Personale e Cura del Sé				
<b>14,40</b> <b>16,10</b>	Attività Programmate e strutturate in itinere ( creativo, sensoriale , lettura e musicale )				

## CALENDARIO LABORATORI

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>8,30 9,30</b>					LABORATORIO SENSORIALE - ESPRESSIVO  II quadrimestre
<b>9,30 10,30</b>	LABORATORIO PET THERAPY  II quadrimestre				LABORATORIO PET THERAPY  II quadrimestre
<b>14,40 16,20</b>	LABORATORIO CUCINA  II quadrimestre	LABORATORIO CREATIVO  Attività Programmate e strutturate in itinere	LABORATORIO CREATIVO  Attività Programmate e strutturate in itinere	LABORATORIO ORTO  II quadrimestre	LABORATORIO LETTURA CREATIVA  Annuale

## ATTIVITÀ INDIVIDUALE

Ogni docente progetterà per l'alunna/o assegnatole/assegnatogli il lavoro individuale a tavolo, predisponendo strumenti *ad hoc* e materiali personalizzati per lo sviluppo di progressivi livelli di autonomia personale e di abilità senso-percettive, motorie, comunicative, neuropsicologiche e cognitive. L'insegnante di sostegno condividerà *in primis* con l'assistente - educatrice/educatore di riferimento e nei vari incontri di progettazione settimanale con tutto il Team della Scuola PIL:

- la propria intenzionalità didattico-educativa
- le modalità organizzative dell'intervento didattico-educativo • i tempi
- le strategie
- la metodologia
- i risultati attesi

## ATTIVITÀ COLLETTIVE O LABORATORI

LABORATORIO	DURATA	CALENDARIZZAZIONE SETTIMANALE	GRUPPO-CLASSE PER L'INCLUSIONE	DOCENTE REFERENTE
LETTURA CREATIVA	ANNUALE	VENERDÌ DALLE 14,40 ALLE 16,15	QUINTE	PASINI
CUCINA	SECONDO QUADRIMESTRE	LUNEDÌ DALLE 14.40 ALLE 15.40	TERZE	MERCURI
ORTO	SECONDO QUADRIMESTRE	GIOVEDÌ DALLE 14.40 ALLE 15.40	QUARTE	PASINI
SENSORIALE - ESPRESSIVO	SECONDO QUADRIMESTRE	VENERDÌ DALLE 8.30 ALLE 9.30	PRIME	CONTI
PET THERAPY	SECONDO QUADRIMESTRE	LUNEDÌ - VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 10.30	SECONDE TERZE INFANZIA SECONDARIA	CICCIU'

### L'APPROCCIO SENSORIALE ALLA DIDATTICA DELLE EMOZIONI

#### PREMESSA

I cinque sensi sono strumenti indispensabili per ricevere tutte le informazioni che provengono dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza. I sensi ci mettono in contatto con l'ambiente in modo diversificato, e il bambino, che ha sensi ancor più acuti e ricettivi dell'adulto, interagisce costantemente con la realtà attraverso i tanti stimoli sensoriali (visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi). Per questo è così importante abituarlo sin da piccolo a riconoscerli, discriminarli e aiutarlo a farne un buon uso, coinvolgendolo in esperienze interessanti e multisensoriali.

## **LABORATORIO DI LETTURA CREATIVA**

LETTURA AD ALTA VOCE DI STORIE C. A. A. IN SIMBOLI W. L. S. E CONTESTUALI  
ATTIVITÀ SENSO-PERCETTIVE E LUDIFORMI

La lettura di libri in simboli è ormai ampiamente riconosciuta come un'esperienza fondamentale per i bambini con bisogni comunicativi complessi: essa sostiene lo sviluppo emotivo, linguistico e cognitivo. Il laboratorio di lettura creativa prevede a tal fine la lettura ad alta voce di storie modificate selezionate e concordate con la docente curricolare delle Classi Quinte e, contestualmente, lo svolgimento di attività senso-percettive e ludiformi.

### TEMPI

Il laboratorio di lettura creativa vedrà protagonisti gli alunni della Scuola PIL in inclusione con i compagni delle Classi Quinte del Plesso della Scuola Primaria di Zingonia. Si svolgerà per tutto l'anno scolastico presso i locali della Scuola PIL. Gli incontri si terranno a cadenza settimanale il venerdì nella fascia pomeridiana dalle ore 14.45 alle ore 16.15, secondo un calendario concordato con il Team Docente del Gruppo Classe destinatario del progetto.

### CONTENUTI

Le storie modificate proposte sono i diversi tipi di testo narrativo che parallelamente vengono trattati nelle Classi Quinte dalla docente curricolare di italiano (il racconto fantasy, il racconto di fantascienza, il racconto umoristico, il racconto giallo, il racconto storico, il racconto biografico e autobiografico) La fase prettamente senso-percettiva si focalizza sullo sviluppo e/o potenziamento delle abilità grosso e fini – motorie attraverso la proposta di semplici attività artistico-espressive. Le proposte operative, modulate ed adattate alle specificità di ciascun alunno, rappresenteranno un momento ludiforme e forniranno stimolazioni sensoriali, date dalla possibilità di sperimentare diversi materiali ed oggetti e il loro utilizzo creativo. Si utilizzeranno materiali e oggetti conosciuti con il

proposito di introdurne gradatamente di nuovi.

### DISCIPLINE COINVOLTE

Il laboratorio di lettura creativa si presta anche come strumento per promuovere la multidisciplinarietà: per queste attività sono necessarie materie come italiano, storia, arte e immagine, scienze e aspetti trasversali legati alla crescita personale come lo sviluppo di capacità organizzative e relazionali.

### COMPETENZE

Competenza linguistica

Capacità di imparare ad imparare

Competenza sociale e civica

### OBIETTIVI PER IL GRUPPO CLASSE destinatario del laboratorio

- Ascoltare e comprendere i testi cogliendone il senso e le informazioni principali (personaggi, azioni, luogo e tempo).
- Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando il turno
- Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee, esperienze personali ed emozioni
- Saper selezionare e rielaborare informazioni tratte dal testo
- Partecipare attivamente alla fase creativa - sensoriale del laboratorio di lettura
- Prolungare i tempi dell'attenzione condivisa
- Sviluppare lo spirito di iniziativa
- Sviluppare la competenza cooperativa
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo
- Adottare modalità comunicative condivise per la comprensione delle emozioni e dei bisogni comunicativi dei compagni diversamente abili.

### OBIETTIVI PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

- Attivare, sviluppare e potenziare le capacità di attenzione e concentrazione
- Imparare a rispettare i tempi di svolgimento dell'attività.

- Prolungare i tempi dell'attesa
- Accettare la condivisione di spazi, tempi, materiali e/o strumenti durante lo svolgimento dell'attività.
- Sviluppare le abilità grosso e fini - motorie
- Promuovere e/o migliorare la coordinazione oculo/manuale
- Accettare la guida e/o l'aiuto fisico dei compagni normodotati durante lo svolgimento delle attività proposte.

### MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La lettura delle storie integralmente scritte in simboli W.L.S., mediante l'utilizzo del software comunicativo "Symwriter", sarà preceduta da un breve momento di accoglienza dedicato alla presentazione degli alunni della Scuola PIL e alla condivisione di alcune semplici indicazioni metodologiche proprie della Comunicazione Aumentativa Alternativa per lo svolgimento della lettura. Sono previste, a conclusione della lettura, un'attività di comprensione del testo (domande a scelta multipla e aperte) e la realizzazione di un elaborato sensoriale. Le storie modificate verranno lette ad alta voce a turno dagli alunni delle Classi Quinte, a settimane alterne A e B e due volte, nel secondo quadrimestre, gli alunni di Religione accompagnati dal maestro Alessandro Ravasio. Durante l'attività, sotto la supervisione delle rispettive figure di riferimento, essi supporteranno i compagni della Scuola PIL.

### MATERIALI E STRUMENTI

Testi modificati (in simboli C.A.A), libro di testo delle classi quinte (Nuova Officina dei Linguaggi 5), cartone, cartoncini colorati, carta da pacco, carta crespata, carta velina, pennarelli, pastelli, colori a tempera, colla stick, colla vinilica, pinzatrice, forbici, mais colorato, teli, stoffe, foglie, fili, corde, materiali di riciclo.

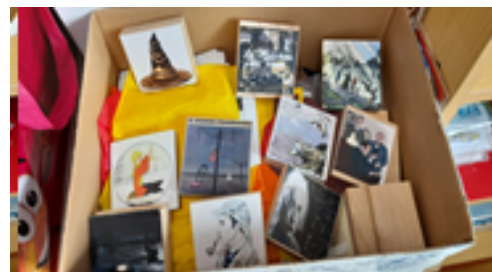
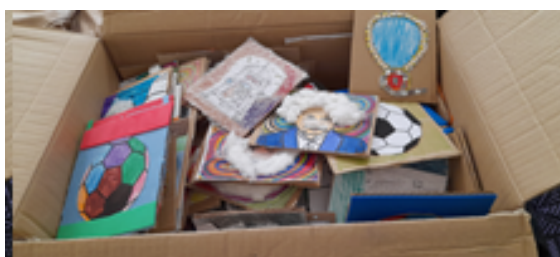
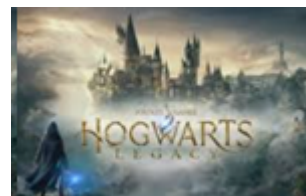
### METODOLOGIE

Cooperative Learning

Peer Tutoring/Education

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Si valuterà l'impegno dimostrato, l'attenzione e le abilità sociali. Si valuteranno inoltre l'interazione con i compagni e le modalità di partecipazione al progetto. La valutazione di tale progetto sarà parte integrante di quelle di Educazione Civica e di Alternativa.



## **La Responsabile del Laboratorio**

**Ins. Ilaria Pasini**

Assistenti – Educatori



## **LABORATORIO DI CUCINA**

Il cibo e la cucina possono diventare occasioni speciali per mettere in gioco azioni educative in grado di stimolare lo sviluppo psico-fisico del bambino, la sua autonomia, la sua crescita e il suo bagaglio culturale.

Saper usare le mani vuol dire saper creare fisicamente qualcosa, vuol dire "saper fare": l'abilità nelle dita si sviluppa gradualmente e sarà stimolata e incentivata attraverso la preparazione di pietanze e prodotti dolciari e da forno.

### TEMPI E CONTENUTI

Il Laboratorio di Cucina, caratterizzato dalla metodologia della didattica cooperativa, vedrà protagonisti gli alunni della Scuola PIL in inclusione con i compagni delle Classi 3<sup>^</sup> del Plesso della Scuola Primaria di Zingonia e con i compagni della Classe 2<sup>^</sup> Sezione A del Plesso della Scuola Primaria di Verdellino.

Tale progetto inclusivo si svolgerà durante il Secondo Quadrimestre al lunedì nella fascia pomeridiana dalle ore 14,30 alle ore 14,45 secondo il seguente calendario stabilito con i docenti curricolari Ins. Pierangela Vinci, Ins. Caterina Siclari, Ins. Alessandro Ravasio e Ins. Michela Saladino

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Autonomia emotiva
- Sviluppo motorio
- Conoscenza di sé
- Socializzazione
- Miglioramento dell'autostima
- Stimolazione degli organi di senso
- Sviluppo cognitivo

All'interno di questi obiettivi macro si creano anche buone abitudini, come il lavarsi le mani prima e dopo aver cucinato, raccomandando di lavarsi i denti dopo aver degustato a casa il prodotto cotto a scuola.

Ci si avvicina ad un consumo corretto e consapevole, che comprende anche la capacità, attraverso lo stimolo all'uso della fantasia, di riciclare e riutilizzare alcuni materiali o imballaggi o avanzi. Trovare la giusta concentrazione e l'attenzione in sé e con gli altri attraverso la condivisione di un progetto comune.

## METODOLOGIA

- Conversazione guidata – dialogo
- Approccio da esperienze concrete e manipolative
- Approccio in forma di problem- solving
- Esercitazioni o consegne di lavoro individuale, a coppie e/o in piccolo- gruppo
- Peer Education/Tutoring

I bambini per apprendere e costruire le loro competenze, devono poter fare e provare piacere nel fare, ripetere le esperienze, sperimentare la loro creatività il più possibile. Il punto di forza del Laboratorio di Cucina è la progressiva conquista delle competenze estremamente importanti per la costruzione dell'autonomia e dell'autostima, perché di fatto le competenze permettono di passare dalla conoscenza, cioè il *sapere*, all'abilità, alla capacità, cioè il *saper fare*, che si raggiunge attraverso il fare esperienze e da lì si arriva al *saper essere*.

Nell'ambito del Laboratorio di Cucina gli alunni imparano a riconoscere e ad assaggiare un piatto o un cibo usando non solo il gusto ma anche gli altri organi di senso: la vista per distinguere i colori da crudo a cotto e le forme degli alimenti; l'olfatto per riconoscere i profumi o gli odori; il tatto, toccando la diversa consistenza tra il cibo crudo e cotto, l'udito, perché alcuni cibi "croccanti!"

Il primo apprendimento nell'ambito del Laboratorio di Cucina è la RICETTA: ci sono delle regole per poter realizzare un piatto, ma essendo questa però un'attività particolarmente piacevole e motivante, gli alunni non le vivono tali regole come vincoli frustranti, ma come piacevoli azioni per arrivare tutti insieme alla realizzazione del Compito di Realtà: PIETANZE, PRODOTTI DOLCIARI E PRODOTTI DA FORNO.

Cucinare è anche e soprattutto per i bambini una cosa seria, come tutto ciò che fanno, e stimola la loro attenzione, concentrazione, motivazione, dedizione ed autonomia e capacità organizzativa rispetto al Compito di Realtà.

Il concetto di attesa è legato al concetto di tempo: imparando a vivere e a rispettare l'attesa si impara a gestire anche il tempo. Cucinando si fa esperienza del tempo e dei tempi dell'impasto, della lievitazione, della cottura e, abituandosi e capendone fin da piccoli l'importanza, sarà più facile rispettare anche i tempi di chi ci sta intorno. Il rispetto dei tempi e delle preferenze permetterà di portare a casa un prodotto non sempre perfetto, ma che si può consumare a tavola con la famiglia, perché cucinare non è un gioco, ma un'abilità che ognuno di noi può sviluppare a suo modo e secondo le proprie inclinazioni sia manuali che di gusto.

## COMPETENZE DI RIFERIMENTO

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà
- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

## DISCIPLINE COINVOLTE

- Italiano
- Scienze
- Storia (schemi temporali di base)
- Matematica (Unità di Misura)
- Tecnologia.
- 

## ABILITÀ/COMPETENZE

- Partecipazione ed interesse.
- Capacità di portare a termine il lavoro individuale in autonomia, con ordine e nel tempo stabilito.
- Capacità di organizzare il lavoro e gestire le informazioni.
- Autonomia nell'uso di strumenti compensativi (tabelle, Agenda Visiva, tabelle procedura CAA)
- Cooperazione positiva tra pari che apprendono in piccoli gruppi; atteggiamento propositivo e disponibilità a supportare i compagni con disabilità grave e gravissima della Scuola PIL.
- Trasferimento delle conoscenze pregresse in un compito inerente alla realtà.
- Rispetto delle regole inerenti lo sviluppo delle Competenze Sociali e Civiche.

## CONTENUTI

- Testi regolativi (ricette) in simboli WLS (CAA)
- Numeri naturali.
- Misure di peso e di capacità.
- Frazioni

## STRUMENTI

- Digital Board
- Tabelle procedura CAA in simboli WLS
- Utensili da cucina
- Ingredienti
- Forno

## FASI DI LAVORO - SEQUENZE

1. Predisporre utensili e ingredienti
2. Preparare l'impasto/il composto (dosare, amalgamare)
3. Infornare e controllare la cottura
4. Incartare il prodotto
5. Degustare a casa per merenda.

## **CALENDARIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 2024 TERZE ZINGONIA**

<b>DATA</b>	<b>ORARIO</b>
<b>1. LUNEDÌ 4 MARZO</b>	dalle ore 14:40 alle ore 15:40
<b>2. LUNEDÌ 11 MARZO</b>	dalle ore 14:40 alle ore 15:40
<b>3. LUNEDÌ 18 MARZO</b>	dalle ore 14:40 alle ore 15:40
<b>4. LUNEDÌ 8 APRILE</b>	dalle ore 14:40 alle ore 15:40
<b>5. LUNEDÌ 15 APRILE</b>	dalle ore 14:40 alle ore 15:40
<b>6. LUNEDÌ 22 APRILE</b>	dalle ore 14:40 alle ore 15:40
<b>7. LUNEDÌ 6 MAGGIO</b>	dalle ore 14:40 alle ore 15:40
<b>8. LUNEDÌ 13 MAGGIO</b>	dalle ore 14:40 alle ore 15:40
<b>9. LUNEDÌ 20 MAGGIO</b>	dalle ore 14:40 alle ore 15:40

## CALENDARIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 2024 SECONDA VERDELLINO

DATA	ORARIO
1. LUNEDÌ 25 MARZO	dalle ore 14:40 alle ore 15:40
2. LUNEDÌ 29 APRILE	dalle ore 14:40 alle ore 15:40
3. LUNEDÌ 27 MAGGIO	dalle ore 14:40 alle ore 15:40

### DOCUMENTAZIONE

#### Galleria fotografica



**La Responsabile del Laboratorio**

**Ins. Mariavittoria Mercuri**

Assistenti – Educatori

## LABORATORIO ORTO DIDATTICO

L'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo.

Le attività svolte all'aperto, l'osservazione e la conoscenza dell'ambiente naturale rendono più piacevole l'apprendimento e sensibilizzano al rispetto e all'amore verso la natura e l'ambiente. La manipolazione della terra, inoltre, favorisce la calma e sviluppa il buon umore.

### TEMPI E CONTENUTI

Il Laboratorio Orto Didattico vedrà protagonisti gli alunni della Scuola PIL in inclusione con i compagni delle Classi Quarte del Plesso della Scuola Primaria di Zingonia.

Si svolgerà al giovedì nella fascia pomeridiana, dalle ore 14:45 alle ore 15:45, secondo il seguente calendario:

<b>DATA</b>	<b>ORA</b>	<b>GRUPPO CLASSE</b>
GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO	14.45 – 15.45	1° GRUPPO 4C
GIOVEDÌ 7 MARZO	14.45 – 15.45	2° GRUPPO 4C
GIOVEDÌ 14 MARZO	14.45 – 15.45	1° GRUPPO 4B
GIOVEDÌ 21 MARZO	14.45 – 15.45	2° GRUPPO 4B
GIOVEDÌ 4 APRILE	14.45 – 15.45	1° GRUPPO 4A
GIOVEDÌ 11 APRILE	14.45 – 15.45	2° GRUPPO 4A
GIOVEDÌ 2 MAGGIO	14.45 – 16.00	CLASSE 4B
GIOVEDÌ 9 MAGGIO	14.45 – 16.00	CLASSE 4C
GIOVEDÌ 15 MAGGIO	14.45 – 16.00	CLASSE 4A

Il Laboratorio si svolgerà nelle vasche di coltivazione del giardino di fronte alla scuola e presso le aule della Scuola PIL.

Gli alunni faranno esperienza della semina, del travaso e del raccolto.

Condividere l'esperienza del fare comporta, sul piano sociale ed emotivo affettivo, l'educazione al rispetto e al prendersi cura degli esseri viventi, all'integrazione di ciascun alunno in base alle proprie potenzialità e abilità ed alla collaborazione per ottenere un risultato positivo.

### DISCIPLINE COINVOLTE

L'orto si presta anche come strumento per promuovere la multidisciplinarietà: durante la preparazione e la lavorazione di un orto bisogna osservare, scrivere, manipolare, rappresentare, calcolare e dividere parti di terreno. Per queste attività sono necessarie materie come scienze, matematica, geometria, italiano, immagine e aspetti trasversali legati alla crescita personale come lo sviluppo di capacità organizzative e relazionali.

### COMPETENZE

- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- Capacità di imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica

### OBIETTIVI

- "Imparare facendo"
- Lavorare in gruppo
- Sviluppare la manualità e il rapporto con gli elementi naturali e ambientali
- "Prendersi cura di": promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura e l'accudimento dell'orto
- Imparare ad aspettare, seguendo i tempi della natura.
- Esplorare, manipolare e osservare la terra e i suoi contenuti attraverso l'uso di tutti i sensi
- Relazionarsi con gli altri in modo positivo
- Favorire la socializzazione, la condivisione di un gruppo

### FASI DI LAVORO

- Preparazione del substrato terroso con eliminazione dei detriti: sassi, legnetti e radici.
- Trapianto degli ortaggi e delle piante con sistemazione delle etichette di riconoscimento;
- Osservazione dei tempi della crescita delle piantine anche con fotografie e disegni realizzati dai ragazzi;

- Cura con annaffiatura e pulizia
- Raccolto

### MATERIALI E STRUMENTI

Per la realizzazione del laboratorio si utilizzeranno:

- Materiali e strumenti tecnici da giardinaggio (annaffiatoi, palette, rastrelli, terra, piantine, guanti, sementi).
- Etichette di riconoscimento in CAA
- Cartoncini, pastelli, pennarelli

### METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale
- Peer education/tutoring

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le osservazioni riguarderanno soprattutto il benessere a scuola, l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività, la capacità di collaborare, l'utilizzo consapevole e rispettoso delle attrezzature.



**La Responsabile del Laboratorio**

**Ins. Ilaria Pasini**

Assistenti - Educatori



## **LABORATORIO SENSORIALE-ESPRESSIVO "ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE"**

"Il vero obiettivo della psicomotricità non è il movimento, ma l'emozione implicata dal movimento. Il corpo allora è visto e considerato come un linguaggio che esprime ciò che il bambino vive dentro di sé" (G.Nicolodi).

Il Laboratorio sensoriale-espressivo "**Alice nel paese delle meraviglie**" vedrà protagonisti gli alunni della Scuola PIL in inclusione con i compagni delle Classi Prime del Plesso della Scuola Primaria di Zingonia, per un totale di sei incontri, il venerdì mattina nei mesi di marzo-aprile 2024, nei locali della Scuola PIL e in Palestrina:

<b>1 GRUPPO</b>	<b>1/03/2024</b> 9.30 - 10.30
<b>2 GRUPPO</b>	<b>8/03/2024</b> 8.30 - 9.30
<b>3 GRUPPO</b>	<b>15/03/2024</b> 8.30 - 9.30
<b>4 GRUPPO</b>	<b>22/03/2024</b> 8.30 - 9.30
<b>5 GRUPPO</b>	<b>5/04/2024</b> 8.30 - 9.30
<b>6 GRUPPO</b>	<b>12/04/2024</b> 8.30 - 9.30

Durante il laboratorio gli alunni verranno coinvolti in semplici esercizi, percorsi psicomotori, all'interno di una cornice musicale e narrativa, per prendere coscienza del proprio corpo; un ruolo importante per la psicomotricità è il gioco, grazie all'uso del corpo e delle condotte ludiche i bambini possono esprimere se stessi; il movimento, insieme al gioco, è un'opportunità che i bambini ricercano continuamente e, per favorire l'espressione emotiva, verranno utilizzate immagini e canzoni tratte dal cartone Disney "Alice nel paese delle meraviglie". L'ambiente verrà preparato attentamente dall'insegnante, in modo che sia attento alle esigenze dei bambini ed emotivamente caldo: il bambino ha voglia di essere attivo, di muoversi e di giocare.

Strumenti utilizzati durante il laboratorio: storia "Alice nel paese delle meraviglie" in **CAA** (Comunicazione Aumentativa Alternativa) divisa in quattro capitoli, canzoni e materiale per il gioco e l'attività psicomotoria, il materiale per l'espressività motoria è costituito da materiale rigido e da materiale morbido: sedute morbide e Pouf, materassi e pavimentazione morbide, percorsi morbidi e kit psicomotori (coni, cerchi e palloni).

## **OBIETTIVI**

- Migliorare la coordinazione motoria.
- Potenziare la capacità immaginativa e della creatività.
- Facilitare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo.
- Favorire l'organizzazione dello schema corporeo in relazione al tempo e allo spazio.
- Sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare tramite il corpo.
- Arricchire le capacità espressive e comunicative per la socializzazione.
- Fare esperienza del senso di collaborazione e condivisione, di responsabilità e rispetto
- Stimolare la capacità di ascolto.
- Educare alla condivisione e al rispetto delle regole del gruppo.

Alla fine del percorso psicomotorio ai bambini verrà chiesto di lasciare traccia delle emozioni provate su un foglio bianco con dei pennarelli colorati.



## **La Responsabile del Laboratorio**

**Ins. Claudia Conti**

Assistenti-educatori



## LABORATORIO TERRITORIALE "I LUOGHI DEL CUORE"



**SCUOLA | TERRITORIO | FAMIGLIE | INCLUSIONE**

SCUOLA



TERRITORIO



FAMIGLIE



INSIEME



TUTTA UNA FESTA



Le **FAMIGLIE** sono la **VITA** di un **TERRITORIO PLURILINGUE e MULTICULTURALE**. "potenziato" dall'inesestimabile valore della **BELLEZZA** di **ESSERE SE STESSI** nella **SPECIALE NORMALITA** e nella **DISABILITA**!

Ma...  
La sola **VITA** non basta.  
La **SCUOLA** e le **ISTITUZIONI** lavorano **INSIEME** per creare **"BEN-ESSERE"** e forme di **PARTECIPAZIONE CIVICA** affinché le **FAMIGLIE** possano piantare **lunghe e robuste RADICI** sul **TERRITORIO**.

## FARE SCUOLA A ZINGONIA

### COMPETENZE | IN AZIONE | PER L'INCLUSIONE

#### DIFFERENZIARE E PERSONALIZZARE LA DIDATTICA

Questa è la filosofia che contraddistingue tutte le azioni didattico-educative promosse dall'Istituto Comprensivo di Verdellino per valorizzare con competente professionalità ogni singola alunna e ogni singolo alunno.

**CIASCUNO DI LORO È UNICO!!!**

Dirigente Scolastico  
Prof. Eugenio Gaetano Mora



Inclusione

"Un **BAMBINO**, un **INSEGNANTE**, un **LIBRO**, una **PENNA** possono cambiare il **MONDO**"

*Malala Yousafzai*

**SCUOLA · ISTITUZIONI · ASSOCIAZIONI**

**È INCLUSIONE!**

SCUOLA



ISTITUZIONE



ASSOCIAZIONI



INCLUSIONE



**Ins. Pamela Ciccì**

## **LABORATORIO PET THERAPY**

Molteplici, diverse e oramai universalmente riconosciute sono le fragilità psico-sociali ereditate dal Lockdown: i bambini hanno vissuto lunghi mesi

di isolamento a casa, privati della loro routine scolastica e del loro sistema di relazioni, delle attività fisiche e all'aria aperta.

In questo scenario di debolezze la Nostra Scuola s'impegna ad abbracciare le insicurezze e le paure che gli alunni della Scuola Dell'Infanzia,

della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Zingonia si portano dietro attivando specifici progetti educativo-didattici, primo tra tutti il

### **LABORATORIO PET**

#### **THERAPY, ad hoc per**

- **bambini con Disturbi Specifici di Apprendimento**
- **bambini con Bisogni comunicativi Complessi**
- **bambini con Bisogni Educativi Speciali**
- **bambini con Disabilità, anche e soprattutto Grave e Gravissima ( in particolare l'Autismo e altri disturbi del neurosviluppo).**

in quanto finalizzato:

- al miglioramento di prassie motorie e aspetti psicomotori
- all'aumento della fiducia in se stessi
  - all'elaborazione del linguaggio verbale e non verbale nella comunicazione
  - alla percezione di un senso di protezione in una fase cruciale di sviluppo evidentemente ancora dominata dall'incertezza
  - al riconoscimento e all'espressione delle emozioni, soprattutto quelle negative
  - alla canalizzazione dell'iperattività, suscettibile di generare comportamenti-problema
- all'instaurazione di virtuose dinamiche di gruppo

→ alla facilitazione dell'Inclusione nel contesto della classe.

## PREMESSA

Gli Interventi assistiti con gli animali (IAA), genericamente indicati con il termine di "Pet Therapy", comprendono una vasta gamma di progetti finalizzati a migliorare la salute e il benessere delle persone con l'ausilio di "pet", ovvero di animali da compagnia. La convivenza con gli animali, quando impostata sul principio di relazione, rappresenta già di per sé fonte di beneficio per la società. Inoltre gli animali domestici possono svolgere anche un importante ruolo di mediatori nei processi terapeutico-riabilitativi ed educativi. Il loro impiego, in ambito terapeutico, non solo ha avuto una notevole diffusione ma, uscito dall'empirismo iniziale, sta seguendo sempre più un approccio scientifico.

Gli IAA, soprattutto se rivolti a utenti appartenenti a categorie fragili (malati, bambini, anziani, persone con disabilità), devono essere improntati su rigorosi criteri scientifici e necessitano di una regolamentazione specifica volta a tutelare sia il paziente/utente che gli animali coinvolti.

Il Ministero della Salute, al fine di promuovere la ricerca, di standardizzare i protocolli operativi e potenziare le collaborazioni fra medicina umana e veterinaria, nel giugno del 2009 ha istituito il "Centro di Referenza Nazionale per gli interventi assistiti con gli animali e Pet therapy " e ha iniziato un intenso lavoro conclusosi con l'approvazione dell'Accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)".

In base agli ambiti di attività gli IAA si classificano in:

- Terapia assistita con gli animali (TAA). Intervento a valenza terapeutica finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a persone con patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente/utente e richiede apposita prescrizione medica (Cap. 7.1.1).

La riabilitazione equestre, a titolo esemplificativo, è una TAA che prevede l'impiego del cavallo

- Educazione assistita con gli animali (EAA). Intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà. L'intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, particolarmente all'interno delle istituzioni in cui la persona deve mettere in campo capacità di adattamento. L'EAA contribuisce a migliorare la qualità di vita della persona e a rinforzare la sua autostima.
- Attività assistita con gli animali (AAA). Intervento con finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale. Non rientrano nelle AAA le attività sportivo-agonistiche con animali. Nelle AAA la relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali; tali attività sono rivolte al singolo o a un gruppo di persone e promuovono nella comunità il valore dell'interazione uomo-animale al fine del reciproco benessere. Tali interventi prevedono figure professionali specifiche e che i pet siano sottoposti a controlli e trattamenti vaccinali e parassitari oltre che a godere di buona salute.

#### ATTIVITÀ DI AVVICINAMENTO AL CANE

Il progetto prevede venti sedute e sarà rivolto agli alunni della Scuola PIL, a un piccolo gruppo di alunni della Scuola dell'infanzia di Zingonia e della Secondaria (presenti a tutti gli incontri) e a piccoli gruppi cooperativi costituiti da sei alunni delle Classi Seconde e Terze della Scuola Primaria di Zingonia (a rotazione, secondo la turnazione stabilita dai docenti del Team).

Gli argomenti trattati nelle diverse sedute saranno indicativamente:

- la conoscenza del cane
- il cane, il suo corpo e la sua specificità

- la cura del cane
- la conduzione al guinzaglio
- il gioco.

Ciascun alunno con disabilità sarà supportato dalla propria figura di riferimento.  
L'intervento avrà una durata di 60 minuti.

Verranno proposte le seguenti attività:

- referenziali: in cui il cane non viene direttamente coinvolto ma si svolgono attività propedeutiche all'avvicinamento al pet
- osservative: in cui si osserva il cane compiere delle azioni
- interattive guidate: in cui il cane e l'utente vengono a contatto (per esempio: l'alunna/o pettina il cane; l'alunna/o dà il croccantino al cane)
- gestionali: l'alunna/o svolge con il cane dei compiti semplici in autonomia

#### FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire il benessere psicofisico degli alunni
- sviluppare le capacità osservative, comunicative, socio-affettive e relazionali
- rapportarsi con il cane.

#### STIMOLI ATTIVATORI

- Linguaggio
- giochi
- percorsi motori
- sperimentazioni sensoriali

## CALENDARIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

### 1. ALUNNI SCUOLA PIL – ALUNNI CLASSI TERZE PRIMARIA ZINGONIA – ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

DATA	ORARIO
1 LUNEDÌ 4 MARZO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
2 LUNEDÌ 11 MARZO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
3 LUNEDÌ 18 MARZO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
4 LUNEDÌ 25 MARZO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
5 LUNEDÌ 8 APRILE 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
6 LUNEDÌ 15 APRILE 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
7 LUNEDÌ 22 APRILE 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
8 LUNEDÌ 29 APRILE 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
9 LUNEDÌ 6 MAGGIO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
10 LUNEDÌ 13 MAGGIO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
EVENTUALI DATE DI RECUPERO	ORARIO
R LUNEDÌ 20 MAGGIO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
R LUNEDÌ 27 MAGGIO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
<b>TOTALE ORE</b>	<b>10 ORE</b>
<b>COSTO PROGETTO</b>	<b>€ 1.000</b>



2. ALUNNI SCUOLA PIL – ALUNNI CLASSI SECONDE PRIMARIA ZINGONIA–  
ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZINGONIA

DATA	ORARIO
1 VENERDÌ 8 MARZO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
2 VENERDÌ 15 MARZO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
3 VENERDÌ 22 MARZO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
4 VENERDÌ 5 APRILE 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
5 VENERDÌ 12 APRILE 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
6 VENERDÌ 19 APRILE 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
7 VENERDÌ 26 APRILE 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
8 VENERDÌ 3 MAGGIO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
9 VENERDÌ 10 MAGGIO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
10 VENERDÌ 17 MAGGIO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
EVENTUALI DATE DI RECUPERO	ORARIO
R VENERDÌ 24 MAGGIO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
R VENERDÌ 31 MAGGIO 2024	Dalle ore 9:30 alle ore 10.30
<b>TOTALE ORE</b>	<b>10 ORE</b>
<b>COSTO PROGETTO</b>	<b>€ 1.000</b>

**TOTALE COMPENSO ESPERTO € 2.000**

**La Responsabile del Laboratorio**

**Ins.Pamela Cicciu'**

Assistenti-educatori

# TRENTENNALE

SCUOLA PIL ZINGONIA 2023\_2024

## PREMESSA

In occasione del Trentennale della Scuola PIL abbiamo deciso di mettere in scena uno spettacolo teatrale basato sulla storia di "Alice nel paese delle meraviglie", tema anche del nostro Laboratorio Sensoriale-Espressivo e che si collega al tema biennale del Plesso Scuola PIL "Emozioni a colori". Sarà una rappresentazione attiva che vedrà protagonisti i nostri alunni in inclusione con alunni di tutte le classi della Primaria di Zingonia.

Il teatro è una delle forme espressive che più si avvicina al gioco simbolico, libero, semplice e spontaneo dei bambini alla base di ogni attività di apprendimento, seppur in forme diverse, nelle varie età evolutive. Il teatro coinvolge i bambini alla partecipazione attiva dei mezzi espressivi mettendo in moto energie fisiche e psichiche spesso nascoste e sorprendenti dei singoli e del gruppo.

### INTRODUZIONE

La fiaba di *Alice nel paese delle Meraviglie* nasce nel 1865 dalla volontà di Lewis Carroll di intrattenere e divertire Alice Liddell di dieci anni, figlia di un suo amico. Dalla narrazione orale ed estemporanea egli ha poi ricavato un racconto scritto, dapprima molto breve, poi ampliato nella forma che conosciamo oggi. Tale fiaba ha riscosso un enorme successo, tanto che è stata tradotta in quasi tutte le lingue, e ne sono state tratte anche versioni cinematografiche: l'ultima è quella del 2010, ma la più celebre per i bambini di tutto il mondo è il cartone animato Disney del 1951. Questo è stato il mio primo contatto con tale racconto, e l'origine del mio interesse: infatti ha costituito lo stimolo ad approfondire l'argomento anche attraverso la conoscenza diretta del testo originale. La storia, poi, si presta a numerose analisi e a numerosi collegamenti, che la rendono ancora più interessante anche nell'ottica di un lavoro interdisciplinare.



Verranno rappresentati i seguenti episodi della storia:

- Alice nella tana del coniglio
- Il laghetto delle lacrime: La Maratonda
- Strani personaggi: Panco Pinco e Pinco Panco, i Fiori, il Brucaliffo, lo Stregatto e il Non Compleanno
- La regina di Cuori

La scenografia dello spettacolo è realizzata durante i laboratori delle seguenti fasce orarie: dal lunedì al giovedì dalle 10.45 alle 12.00 e nella fascia pomeridiana il martedì e il mercoledì dalle 15.00 alle 16.00 con i bambini inclusi nei nostri progetti.



Al termine della rappresentazione teatrale verranno allestiti alcuni Stand dove verranno esposti i lavori effettuati e le fotografie dei laboratori dell'anno Scolastico 2023-2024:

- Laboratorio di cucina
- Laboratorio lettura creativa
- Laboratorio sensoriale-espressivo
- Laboratorio di Orto
- Laboratorio Pet Therapy

**Date del Trentennale : 3 - 4 giugno 2024**

**Responsabili del Progetto  
TEAM SCUOLA PIL**

